



COMUNE di MONTECALVO IRPINO (AV)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione delle risorse finanziarie per fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **3.380**

Popolazione residente alla fine del **2022** : n. **3.355** di cui:

maschi n. **1.619**

femmine n. **1.736**

di cui:

in età prescolare (0/6 anni) n. **139**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **262**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **441**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.595**

oltre 65 anni n. **918**

Nati nell'anno n. **17**

Deceduti nell'anno n. **56**

Saldo naturale: - **39**

Immigrati nell'anno n. **45**

Emigrati nell'anno n. **57**

Saldo migratorio: - **12**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **51**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **53,52**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade comunali Km **101,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

PUC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRG – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **SI**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido: **gestito su affidamento del Piano di Zona Sociale**

Scuole dell'infanzia con posti n. **71**

Scuole primarie con posti n. **165**

Scuole secondarie con posti n. **84**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **22,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **2,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.289**

Rete gas Km **12,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **12**

Veicoli a disposizione n. 3

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio per le politiche Sociali;

Servizio di Protezione Civile;

Centrale Unica di Committenza;

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% Partecip.	Note
ALTO CALORE PATRIMONIO SPA	0,570	GESTIONE RETI IDRICHE: SOC. ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE E LE CUI ATTIVITA' SONO IN VIA DI TRASFERIMENTO ALLA SOC. ALTO CALORE SERVIZI SPA
ASMENET SOC CONSORTILE	0,000	SERVIZIO DI E-GOVERNAMENT
GAL - UFITA SOCIETA' CONSORTILE	0,000	PARTECIPAZIONE PROGETTI COMUNITARI
ALTO CALORE SERVIZI SPA	0,570	GESTIONE RETI IDRICHE

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Appalti di servizio per: mensa scolastica, trasporto scolastico, spazzamento strade, raccolta RSU, gestione depuratore, lampade votive, gestione pubblica illuminazione. Previsto il possibile affidamento a terzi di parte della gestione degli impianti sportivi.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022	1.130.603,56
Fondo cassa al 31/12/2021	594.400,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020	1.433.155,27
Fondo cassa al 31/12/2019	1.082.403,38
Fondo cassa al 31/12/2018	795.995,98

Utilizzo Anticipazione di cassa

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0
2021	0	0
2020	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	73.726,83	3.551.227,26	2,07
2021	82.849,14	3.059.786,18	2,70
2020	95.625,74	3.153.518,34	3,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	20.223,61
2021	30.661,87
2020	45.014,15

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui nel 2015 l'Ente **non ha rilevato** un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente ha provveduto al ripiano del disavanzo tecnico relativo all'anno 2020.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	3	0	3
Area degli istruttori	8	6	2
Area degli operatori esperti	10	10	0
Area degli operatori	0	0	0
TOTALE	21	16	5

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **21**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	21	724.037,94	45,14
2021	19	779.704,76	34,33
2020	22	882.497,78	50,27
2019	23	960.650,31	50,44
2018	23	923.939,49	41,57

Nel corso dell'anno 2022 non si sono avute nuove assunzioni a tempo indeterminato nel mentre si sono avute le cessazioni, per pensionamento di numero due dipendenti (n. 1 di categoria EQ ex D e n. 1 categoria OE ex B).

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Preliminarmente si premette che il mandato elettorale avrà naturale termine nel corso del primo semestre dell'anno 2024 pur tuttavia la programmazione riflette gli anni 2024-2025 e 2026.

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amm.ne, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

BILANCIO DELL' AGRICOLTURA

Un settore trainante per l' economia locale ma che molto spesso è stato abbandonato ad una crescita casuale.

1. **Mercato della Terra.** La nostra idea è quella di creare uno sbocco per la filiera agricola destinando una struttura alla valorizzazione, promozione e distribuzione dei prodotti tipici locali. Ciò genererebbe un vantaggio non solo ai produttori che in questo modo troverebbero un posto dove poter proporre i loro prodotti, ma creerebbe inoltre un importante indotto turistico. Infatti facendo funzionare tale struttura durante il fine settimana e in orari serali, il mercato del contadino potrebbe essere un importante attrattore. Idea è quella di ripristinare almeno un piano dell' edificio "ex casa comunale" di largo Croce, in stato di abbandono e di allocarvi il "**Mercato della Terra**" in sinergia con il movimento "Slow Food".
2. **Agronomo entra in Comune.** Un altro importante obiettivo a sostegno del settore agricolo, è quello di mettere a disposizione dei contadini e degli appassionati dell' orto un tecnico Agronomo, i cui costi sarebbero assorbiti in convenzione dall' Ente, in modo da ridurre i costi di gestione degli operatori del settore e garantire uno sviluppo delle produzioni agricole.

SETTORE TURISTICO

Lo sviluppo del turismo locale è connesso in modo indissolubile con la promozione delle risorse storiche e naturali del territorio ed è strettamente legato alla crescita del mondo dell'agricoltura.

1. **Volo dell' Angelo.** Obiettivo principale di un' Amministrazione che intende avvicinare i turisti al territorio, è certamente quello di diversificare i settori turistici, in modo da intercettare il maggior numero di persone ed avvicinarle al nostro paese. Un' opera ambiziosa che vedrà la luce nel nostro quinquennio amministrativo e che raccoglie un numero elevatissimo di appassionati ed amatori, è la realizzazione del "**Volo dell' Angelo**". Si tratta di un attrattore, di nuova concezione, che permette una fruizione innovativa del patrimonio ambientale, rispondendo ad una nuova esigenza e ad un nuovo modo di intendere il tempo libero e lo svago, teso sempre più a vivere nuove esperienze e a cercare nuove emozioni. Un' avventura a contatto con la natura e con il paesaggio unico, alla scoperta della vera anima del territorio. Legato con tutta sicurezza da un' apposita imbracatura e agganciato a un cavo d' acciaio il visitatore potrà provare per qualche minuto l' ebbrezza del volo e si lascerà ammaliare dalle bellezze paesaggistiche che offre il nostro territorio. Il turista che fruirà di questa attrattiva, partendo dal centro storico di Montecalvo, sorvolerà il Trappeto, ammirando le bellezze della parte più antica del nostro paese, il Fosso Palumbo, ammirando le bellezze naturalistiche dei nostri calanchi ed arriverà in contrada Pratola dove sarà installata la base di arrivo. Nell' ottica della realizzazione di tale attrattiva, e nella previsione di un indotto turistico importantissimo, i privati potranno ridare vita a tutte le abitazioni vuote che ci sono nel paese, creando Bed and Breakfast ed attività ricettive che porteranno una inevitabile crescita economica.
2. **Vie Francigene.** Bisogna continuare con la promozione di sentieri e delle vie di pellegrinaggio. Il Comune di Montecalvo Irpino ha aderito all'

Associazione Europea delle Vie Francigene, un importante indotto turistico che vede ogni anno migliaia di pellegrini attraversare le Vie Francigene. Importante obiettivo sarà quello di creare percorsi ed itinerari che possano intercettare i pellegrini che percorrono la Via Traiana (che solca il territorio di Montecalvo Irpino) ed attrarli verso il centro urbano, creando una apposita cartellonistica d'avanguardia (secondo il già intrapreso percorso "Quo Vadis", già attivo nel centro urbano), in modo da poter creare una forma di sviluppo economico per le attività commerciali). Inoltre, attraverso interventi di ripristino dei sentieri, è necessario rendere fruibili tutti quei percorsi storici che attraversano il nostro territorio (via Traiana , Regio Tratturo e diverticoli) con la relativa valorizzazione delle testimonianze storiche e naturali limitrofe (ponte di S. Spirito, Bolle della Malvizza) attraverso la realizzazione di luoghi di sosta attrezzati. A tal fine intendiamo coinvolgere tutte le associazioni presenti sul territorio, in quanto lo sviluppo dell' economia turistica non può prescindere da un fattivo rapporto con il mondo dell' associazionismo, che già in questi anni ha contribuito in maniera determinante alla promozione del territorio stesso.

3. **Centro storico.** E' inoltre necessario favorire la creazione e lo sviluppo di itinerari turistici che, attraverso visite guidate presso i principali monumenti cittadini, permettano la promozione, la conoscenza e quindi la riscoperta delle nostre origini. Tali itinerari, da sviluppare all' interno del centro storico-religiosi per i quali deve essere creato un info-point dove il turista può ricevere materiali e informazioni. E' intenzione continuare con le attività di valorizzazione del centro storico, con l' utilizzo delle strutture restaurate per favorire attività culturali quali mostre, convegni e degustazione di prodotti tipici finalizzati alla promozione delle attività locali. E' necessario inoltre la realizzazione di un museo civico all' interno del quale possano trovare visibilità, una volta restaurati, tutti quei manufatti emersi durante le indagini archeologiche condotte sul territorio.
4. **Museo nel Castello.** E' obiettivo alla luce il già intrapreso e finanziato lavoro di ripristino del piano superiore del Castello Pignatelli, che ospiterà un Museo Multimediale all' avanguardia ed un Laboratorio di ceramica, per il restauro dei reperti archeologici. Questo sarà importante attrattore per le scuole e per le famiglie di Montecalvo e soprattutto dei comuni limitrofi, che potranno, attraverso delle visite guidate, fruire di un servizio multimediale di cui la storia sarà raccontata in un modo non convenzionale, in un connubio tra passato e futuro che affascinerà certamente il fruitore di turno. Si tratta di un sistema futuristico che vede in Italia pochi suoi simili e che porterà certamente un importante indotto, fondamentale per la crescita economica del paese.
5. **Recupero del Trappeto.** Acquisite ormai a patrimonio comunale dopo anni di lassismo tutte le abitazioni del Trappeto di proprietà comunale, sarà importante avviare un percorso di restauro delle stesse, in modo da creare un museo della vita contadina a cielo aperto, dove il visitatore potrà beneficiare di un paesaggio unico in Italia. Inoltre si proseguirà sulla via già intrapresa di recupero delle aree e dei sentieri all' interno del Trappeto, ripristinando i vecchi percorsi e la vecchia sentieristica e dotandola anch' essa di cartellonistica all' avanguardia secondo il progetto "Quo Vadis".
6. **Fiera di Santa Caterina.** Entrata ormai nel novero dei Grandi Eventi della Regione Campania non sarà più soltanto una fiera mercato così come intesa nella tradizione, ma diventerà un vero e proprio evento socio-culturale, capace di attrarre sempre più visitatori. Idea è quello di continuare ad intercettare i finanziamenti regionali per questo tipo di attività e proporre ai montecalvesi ed ai turisti una Fiera di Santa Caterina scissa in due momenti dell' anno, in modo da creare un doppio evento: uno tradizionalmente inteso, come fiera- mercato a cui si cercherà di dare sempre più connotati di una fiera agricola così come intesa alle origini della sua creazione e che si realizzerà regolarmente e per realizzare nei mesi più caldi , dove Montecalvo sarà chiamato ad ospitare artisti di caratura nazionale che porteranno nel nostro paese un flusso turistico ed economico di enorme *valore*.

SCUOLE

E' necessario mantenere costante l' attenzione verso la cura e la manutenzione delle strutture scolastiche e continuare a tenere alta l' attenzione sui servizi mensa e scuolabus. Inoltre è necessario: provvedere alla fornitura dei materiali di facile consumo, necessari al buon funzionamento delle diverse attività

didattiche che si svolgono anche con l' ausilio di nuove tecnologie; partecipare in maniera attiva alla definizione della programmazione delle attività didattiche delle scuole, incentivare corsi per l' uso delle nuove tecnologie, di risparmio energetico e di conoscenza linguistiche; proseguire nell' attività di supporto e sostegno dell' intero sistema scolastico attraverso forme di assistenza volontaria e gratuita extra scolastica; dotare le strutture pubbliche di impianti fotovoltaici, per l' accumulo di energia elettrica in modo da eliminare completamente i costi all' approvvigionamento energetico.

1. **Adempimento sismico ed efficientamento energetico scuole media e materna.** La nostra Amministrazione realizzerà le opere di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Roma, per maggiore sicurezza dei nostri bambini ed un risparmio economico nella gestione della struttura.
2. **Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola elementare e palestra comunale.** Sempre nell' interesse dei nostri piccoli concittadini, avendo già realizzato un progetto esecutivo cantierabile, si proseguirà con il lavoro di intercettazione dei finanziamenti pubblici volti ad eseguire i lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico della palestra comunale di Via Roma e dell' edificio scolastico di Via Palombaro.
3. **Mensa biologica.** Il nostro impegno per favorire e promuovere modelli agricoli e alimentari sostenibili va avanti anche attraverso il progetto della mensa scolastica biologica certificata. Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e per il Turismo ha fissato regole chiare e condivise per valorizzare le scuole che vogliono favorire l' utilizzo di prodotti biologici, favorendo i principi di una sana alimentazione. Ci sono criteri di premialità anche per chi riduce gli sprechi alimentari e utilizza prodotti del territorio, per un' integrazione di filiera che coinvolga i produttori agricoli biologici locali. Compito di questa Amministrazione sarà quello di garantire ai nostri bambini una mensa sempre più sana, cercando di mantenere inalterati i costi già resi particolarmente accessibili.

VIABILITA'

1. **Ponte di collegamento Fraschino – Malvizza.** Dopo l' investimento economico da parte del Comune per la realizzazione del progetto esecutivo di un ponte di collegamento tra Fraschino e Malvizza e dopo aver acquisito i pareri di tutti gli Enti preposti, l'Ente è pronto per portare a compimento un' opera di interesse fondamentale per la vita della nostra comunità. Si persevererà nella ricerca dei fondi necessari a creare un collegamento tra Contrada Fraschino e la SS 90 BIS, in modo da ovviare ai disagi legali ad una viabilità attualmente precaria.
2. **Viabilità rurale.** Si proseguirà nel lavoro di ripristino delle vie rurali, nell' ottica di favorire sempre più i collegamenti tra le campagne ed il centro cittadino e di garantire alle aziende agricole un più facile spostamento tra i fondi.

EFFICIENTAMENTO IDRICO

1. **Realizzazione seconda vasca e rifacimento reti idriche.** Montecalvo, ogni anno, soffre nel periodo estivo la carenza di acqua potabile e i cittadini, in particolar modo i turisti, vivono un forte disagio. In ossequio al progetto esecutivo cantierabile già realizzato, l'Amm.ne attiva si propone di realizzare la seconda vasca dell' acqua ed il ripristino dell' adduttrice principale e di diverse arterie periferiche rovinate all' usura degli anni.
2. **Realizzazione nuove condotte.** Nell' ottica di un lavoro di urbanizzazione già intrapreso anche nelle aree periferiche, lavoreremo per ampliare le reti idriche creando nuove condutture a servizio di famiglie che vivono dei disagi dovuti alla mancanza dell' acquedotto. In particolare sono stati individuati e già progettati i prolungamenti per C. da Brece, C. da Fraschino e C. da Olivara ed altri saranno progettati nel corso del quinquennio.

SOCIALE

E' fondamentale lavorare affinché i servizi essenziali siano forniti e fruibili nel migliorare dei modi. Per servizi essenziali intendiamo quelli prettamente sanitari e quelli sociali, di aggregazione e crescita. Pertanto è opportuno incentrare il lavoro su più fronti, in modo da garantire prestazioni ottimali ed efficienti per tutti i cittadini.

- **Centro Medico Polivalente Via Fano.** L' edificio di Via Fano, già centro sociale e di aggregazione, diventerà un efficientissimo Centro Medico Polivalente. Il progetto esecutivo già sottoposto all' attenzione della Regione Campania potrebbe essere finanziato a breve . Realizzando un centro di questo tipo, si creerà una nuova e più accettabile sede per la Guardia Medica e per il servizio ANPAS 118, che saranno dotate di tutti i comfort e delle tecnologie d' avanguardia. Inoltre saranno allestite delle infermerie e sarà garantita la sede per tutti i Medici di Base, in modo da creare un piccolo ospedale cittadino. E' un progetto ambizioso che ci prefissiamo di perseguire con estremo impegno.

- **Ludoteca e Biblioteca Comunali.** Dovendo necessariamente trasferire la biblioteca Comunale dell' edificio di Via Fano, ai fini della realizzazione del Centro Medico di cui si è già detto, si è individuata per il suo ricovero la seconda ala dell' edificio che ospita l' asilo nido comunale in Via Dante. Tale edificio ospiterà una nuova ed efficiente biblioteca comunale, con sale studio e di consultazione, oltre all' archivio fisico e telematico di tutti i volumi di proprietà del Comune. Inoltre il piano inferiore sarà dotato di strutture ed attrezzature che saranno utilizzate nei periodi estivi per l' organizzazione del servizio ludoteca, a cui le famiglie montecalvesi sono particolarmente legate.

- **Centro sociale Malvizza.** Questo Gruppo si propone di realizzare un progetto finalizzato a reperire i fondi per restaurare e ridare vita all' ex edificio scolastico di C. da Malvizza, finalizzandolo ad un centro socio-aggregativo.

- **Rapporti con le Associazioni.** La nuova Amministrazione proseguirà nel lavoro di assistenza e supporto a tutte le Associazioni presenti sul territorio, al fine di uno sviluppo della personalità di tutti i cittadini, nonché per uno sviluppo sociale, culturale, economico e turistico nel nostro paese.

- **Servizi per gli anziani.** Con lo scopo di fornire sostegno e supporto alla popolazione anziana che lo richieda e alle politiche di inclusione e aggregazione finalizzate allo svolgimento di progetti che mettano in relazione diverse fasce della popolazione, ci proponiamo di promuovere la collaborazione con il Centro Anziani già esistente nell' ottica di ampliare l' offerta ludica e di attività attualmente disponibile, per rispondere alle richieste di questa fascia della popolazione.

COMMERCIO

- **Valorizzazione delle attività commerciali.** Il Comune si impegna a diventare punto di riferimento per aziende e attività commerciali del paese, offrendo il proprio supporto di fronte all' attuale situazione , così provata dalla crisi economica. Proporremo incontri con i commercianti del paese, offrendo il proprio supporto di fronte all' attuale situazione, così provata dalla crisi economica. Proporremo incontri con i commercianti, in cui questi ultimi potranno confrontarsi su problematiche comuni, che valuteremo e affronteremo insieme. Proporremo, come già detto il "mercato serale" del contadino che possa venire incontro alle esigenze di chi, uscendo dal lavoro, voglia approfittare della convenienza di questo servizio, storicamente presente in ogni paese. Collaborando con associazioni di volontariato, pensiamo di ampliare l' offerta di iniziative a calendario (mercatini, fiere , sagre) per promuovere le attività presenti sul territorio e dove le aziende agricole locali possano proporre le proprie produzioni a "Km 0". Tutti i mezzi disponibili saranno sfruttati per ridare vita a questi settori, sofferenti a causa del calo delle richieste e dei consumi. Il coinvolgimento diretto di aziende artigiane e industriali locali potrà offrire opportunità di stage o

tirocinio, a cui potranno partecipare i giovani del paese, perché possano svolgere esperienze importanti per affacciarsi al mondo del lavoro.

- **Carta dei Servizi.** Progetto molto ambizioso per il quale proponiamo di spendere il massimo impegno è quello della Carta dei Servizi. Al fine di incentivare la spesa ed il consumo nelle piccole attività di paese e ridurre lo spostamento degli acquisti nei grandi centri commerciali dei comuni limitrofi, favorendo così una crescita economica per Montecalvo, nostro obiettivo sarà quello di mettere a disposizione dei cittadini una tessera a punti, che verrà caricata dai commercianti in base agli importi di spesa per ogni acquisto presso le proprie attività. I punti accumulati serviranno per usufruire di servizi comunali come la Casa dell' Acqua e le strutture sportive, incentivando in tal modo il cittadino e spendere presso gli esercizi commerciali del paese.

CICLO DEI RIFIUTI

L'Amm.ne attiva si propone di garantire una gestione sempre più efficiente della raccolta differenziata dei rifiuti, con la finalità di trovare le risorse necessarie per abbattere il costo connesso al suo smaltimento. In particolare l' obiettivo è quello di aderire alla Convenzione tra ANCI e CONAI, che prevede la raccolta diretta da parte del Comune dei rifiuti riciclabili e la vendita degli stessi ai relativi Consorzi di Filiera convenzionati.

- **Biomassa e compostaggio.** Nella prosecuzione dell' impegno già intrapreso, si cercherà di dare vita ad un utilizzo ecosostenibile del rifiuto organico. Obiettivo principale sarà quello di realizzare una Compostiera Comunale in grado di poter creare materiale organico finalizzato alla concimazione nel settore agricolo, dalla raccolta dell' umido. In tal modo, oltre a creare un importante servizio per le attività agricole, si potrebbe apportare una sostanziosa riduzione del costo del ciclo rifiuti, tagliando la voce dell' organico delle tariffe di Irpinambiente. Inoltre, progetto più ambizioso per il quale ci prefiggiamo il massimo impegno, è la realizzazione **di un impianto per la produzione di biometano e biocarburanti ottenuti da rifiuti, residui agricoli e alghe.** La raccolta dell' organico è infatti una vera e propria risorsa per la produzione di biometano e potrebbe essere trampolino di lancio anche dal punto di vista economico.

URBANISTICA

Particolare attenzione deve essere posta sull' urbanistica e sull' arredo urbano, vero e proprio biglietto da visita per ogni turista e visitatore nel nostro comune.

- **Piazza Vittoria.** Il centro del paese è il fulcro della vita dei cittadini e deve essere valorizzato per la sua importanza sociale di aggregazione, ma anche per il suo fondamentale interesse economico e commerciale. Pertanto, punto fermo dell'Amm.ne sarà quello di procedere ad un restyling della piazza centrale del paese, Piazza Vittoria, che sarà perfezionata per una migliore fruizione e per una ottimizzazione dal punto di vista estetico. Il tutto in ossequio al già realizzato progetto esecutivo ed cui lavori sono previsti per il primo semestre 2024.

- **Recupero area Via dei Mille.** L' Area di Via dei Mille, che divide il molto fruito Percorso della Salute al popoloso Rione Pietro Cristino, da anni in cerca di destinazione, sarà trasformata in un' area attrezzata a parcheggio ed area di sosta, al servizio del campo di Calcetto, del Convento dei Frati Francescani, del Percorso della Salute, del Cimitero, della Pineta e del nascente Campo Polivalente di cui si parlerà dopo. Anche in questo caso il progetto esecutivo è già approvato e finanziato e sarà realizzato durante il nostro mandato amministrativo.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amm.ne attiva si impegna a rendere sempre più efficienti gli impianti sportivi già esistenti e a realizzare di nuovi per favorire lo sviluppo di nuove discipline sportive ancora non presenti sul territorio. La fruizione delle strutture sportive non può essere disgiunta dalla partecipazione alla progettualità e alla programmazione dell'attività. Riteniamo quindi sia necessario creare un livello di coordinamento attraverso la costituzione di una Consulta sportiva in grado di coinvolgere tutti i soggetti interessati e di ridare allo sport una valenza che vada al di là del solo valore agonistico. Nel nostro programma come si può notare l'obiettivo primario è quello di garantire innanzitutto opere e progetti realizzabili, che rispondano alle reali esigenze della collettività.

- **Area attrezzata a Palestra all'aperto Via Padre Marciano Ciccarelli.** Obiettivo dell'Amm.ne attiva è quello di creare un'area sportiva all'aperto, da affiancare al già esistente Campo di Calcetto, al Percorso della Salute e al realizzando Campo Polivalente. L'Area attrezzata sarà realizzata nell'area verde antistante il campo di calcetto e sarà libera e fruibile da tutti, con l'installazione di attrezzi ginnici per i giovani e per gli anziani, sempre nell'ottica di un miglioramento della stile di vita dei nostri concittadini.

CENTRO STORICO

- **Lotto B del Castello Ducale Pignatelli.** Si cercherà nel corso del mandato amministrativo di reperire i fondi per vedere finalmente la luce del lotto B del Castello Ducale Pignatelli, da anni in cerca di finanziamento.

- **Recupero area ex Case Popolari Corso Umberto.** Si cercherà di risolvere un altro importante problema amministrativo degli ultimi decenni, ossia il recupero dell'area del centro storico oggi occupata dal fatiscente edificio di edilizia residenziale pubblica avviato negli anni settanta e mai completato. Infatti, con l'appena realizzato rifacimento di Corso Umberto, quella struttura in pieno centro storico compromette il passaggio artistico e culturale del paese. Compito di questa amministrazione sarà quello di trovare una soluzione per l'ormai annoso problema e ridare vita ad un'area da mettere assolutamente in sicurezza dal punto di vista strutturale e sanitario.

AREA INDUSTRIALE

Incubatore d'impresa. Si prevede il completo utilizzo dell'area da destinare a incubatore d'impresa.

BILANCIO PARTECIPATIVO

Un esperimento che già ha trovato attuazione e successo con l'Amministrazione precedente e che ha lo scopo di destinare una parte del bilancio dell'Ente Locale alla gestione diretta dei cittadini, i quali potranno indirizzare le scelte dell'Amministrazione per modificarle e migliorarle a proprio beneficio. Infatti, solo il cittadino che vive il territorio può sapere quali sono i servizi e i progetti necessari al suo miglioramento. In questo modo la cittadinanza sarà in grado di valutare tutte le attività realizzate e i servizi erogati dal Comune.

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a:

I.U.C.: viene istituita con decorrenza 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale (commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 - Legge di Stabilità 2014). La IUC è composta da:

Nuova I.M.U.: componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. Per l'anno **2024** si prevede una conferma delle aliquote dell'anno precedente

Con la legge 190/2019 si è provveduto alla unificazione della IMU con la TASI e, per le due imposte si prevede la conferma delle rispettive aliquote.

T.A.R.I.: destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. La gestione della raccolta e dello smaltimento nonché spazzamento è affidata a Irpiniambiente S.p.A. La gestione della TARI è gestita in proprio dal Comune.

Addizionale comunale IRPEF si prevede una conferma nella misura dello 0,8% come per l'anno **2023**.

Canone unico patrimoniale si prevede una conferma delle tariffe come per l'anno **2023**;

Fiscalità locale. Ai sensi della Legge 24.12.2012, n. 228 (legge di Stabilità 2013) - art. 1 comma 380 lett. b) è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che va a sostituire il "Fondo sperimentale di riequilibrio" 2012. Il gettito è determinato annualmente dal Ministero dell'Interno.

Le politiche tariffarie saranno mantenute in linea con gli esercizi precedenti; lo stesso sarà fatto in materia di agevolazioni ed esenzioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà seguire attentamente le indicazioni ministeriali in tema di utilizzo delle risorse proprie (Avanzo di amministrazione ed eventuali entrate straordinarie).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024-2026, **è attualmente previsto** il ricorso a specifico prestito con la Cassa DD.PP e/o altro Istituto di credito per i lavori di recupero della chiesa abbandonata posta all'interno del cimitero comunale e il recupero delle ultime casette asismiche poste all'ingresso del paese da destinare ad attività sociali e culturali.

Tuttavia se si dovesse rappresentare la necessità di accedere a finanziamenti senza la possibilità di reperire risorse straordinarie, l'Amministrazione potrà utilizzare la propria capacità di indebitamento che risulta positiva.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa, per il breve periodo di vigenza, in funzione del mantenimento degli obiettivi **di mandato**, nel rispetto della riduzione delle spese, nel perseguimento dei criteri di efficacia ed economicità.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento e razionalizzazione delle spese correnti.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno triennale di personale

La spesa per il personale a tempo indeterminato, considerando anche la spesa per il Segretario Comunale con le indennità attualmente in godimento e con i pensionamenti programmati di cui già si conosce le risultanze, avrà la seguente evoluzione:

anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
dato riferito al macroaggregato 101	dato riferito al macroaggregato 101	dato riferito al macroaggregato 101
€ 719.500,00	€ 719.500,00	€ 719.500,00

Dagli elementi sopradetti si appalesa chiaramente la necessità di allocare le ulteriori risorse necessarie e disponibili, tenuto conto del limite di spesa per nuove assunzioni e turn –over determinato dal D.M. 17.03.2020 e relative ed ulteriori norme di riferimento per la copertura dei posti attualmente non occupati e di nuovo rideterminazione in relazione alle necessità dell'Ente. Per lo specifico si rimanda alla relazione politico-programmatica della Giunta Comunale.

Si partecipa che questo Ente, così come rilevato, da ultimo, con DD del Servizio Finanziario n. 20 del 09.03.2023, si colloca ai sensi del DM 17.03.2020 come Ente intermedio.

Per la programmazione delle nuove assunzioni si procederà secondo quanto previsto dal PIAO 2023/2025, tenuto conto degli aggiornamenti dello stesso anche in relazione a nuove esigenze e nuove capacità di spese sopravvenute.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs 36/2023 dispone che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “ e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;*
- *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*
- *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*
- *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Non vi sono elementi di programmazione per il programma triennale di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs 36/2023 dispone che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “ e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;*
- *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*
- *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*
- *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo*

l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267';

Per quanto sopra si rimanda alla programmazione predisposta dalla Giunta Comunale n. **158** del **25.11.2023**, a cui si rimanda per i singoli interventi.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento :

1. Lavori di ampliamento dell'asilo comunale Winnie The Pooh;
2. Lavori di rifacimento manto erboso al campo di calcio Luigi Cucchi;
3. Lavori sulla rete fognaria Cesine + altre c.de;
4. Lavori di riqualificazione ambientale Vallone Piscione

in relazione ai quali l'Amministrazione intende addivenire al più presto alla loro conclusione.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica (se ancora previsto), **l'Ente dovrà perseguire l'obiettivo di rispetto degli equilibri e dei vincoli.**

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto dei termini di pagamento e all'attenzione per i tempi di riscossione.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Obiettivi per il triennio

Incrementare gli standard di efficienza , ricercare l’economicità nella gestione dei servizi pubblici ed a domanda individuale, ottimizzare le procedure informatiche e implementare la trasparenza amministrativa.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi per il triennio

Garantire ed incrementare la sicurezza sul territorio ed il rispetto delle norme in materia di codice della strada e dei regolamenti amministrativi

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi per il triennio

Garantire funzionalità alle scuole sia per quanto si riferisce all’aspetto manutentivo – gestionale degli immobili, sia per quanto riguarda i servizi ausiliari: *mensa e trasporto scolastico, con particolare riferimento alla qualità dei servizi.*

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi per il triennio

Ottimizzare la gestione del servizio e organizzazione delle varie attività culturali per garantire un adeguato supporto culturale alla cittadinanza.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di

sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi per il triennio

Rendere sempre maggiormente fruibili le infrastrutture comunali dedicate all'attività sportiva e ludico creativo mediante l'accurata manutenzione degli impianti sportivi esistenti ed il loro potenziamento, incentivare inoltre le attività promosse dalle associazioni sportive locali per garantire il funzionamento degli impianti sportivi attuando una politica di contenimento delle tariffe ed interventi di cogestione o affidamento all'esterno degli impianti.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi per il triennio

Incentivare il turismo mediante l'organizzazione e la pubblicizzazione delle manifestazioni sul territorio, offrendo il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione alle associazioni attive sul territorio comunale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi per il triennio

Adeguare e potenziare lo strumento urbanistico già in uso sulla base delle eventuali nuove esigenze che si andranno a determinare nel periodo

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Obiettivi per il triennio

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato, utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell’ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivi per il triennio

Intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità interna per garantire la sicurezza stradale e la fruibilità delle aree urbane e dei parcheggi comunali, attivare opere di abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.

Assicurare un adeguato funzionamento dell’impianto di pubblica illuminazione, con particolare attenzione ai consumi e al risparmio energetico.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Nella missione rientrano:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi per il triennio

Potenziare il servizio di protezione civile assicurando sostegno e risorse.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi per il triennio

Potenziare i servizi per le fasce disagiate.

Promuovere l’integrazione sociale del disabile e dell’anziano

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l’insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile – di recupero, reintegrazione sociale e

raggiungimento dell'autonomia personale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche a tutela della salute sul territorio.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi per il triennio

Promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. Riorganizzazione dello sportello SUAP e di servizi telematici.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive e di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Obiettivi per il triennio

Adozione di iniziative per favorire l'accesso al lavoro di individui in situazione di svantaggio lavorativo e sociale, promozione dell'occupazione e di sostegno alle fasce sociali più deboli per contribuire in maniera fattiva alla gestione delle situazioni di crisi che coinvolgono un gran numero di soggetti.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo della infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Obiettivi per il triennio

Perseguire politiche per la razionalizzazione dell'utilizzo delle reti energetiche.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione rientrano:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Nella missione rientrano:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Nella missione rientrano:

eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Nella missione rientrano:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'Ente nel periodo di bilancio 2024-2026, provvederà alle alienazioni all'uopo previste secondo quanto già programmato nei precedenti anni.

In caso di variazioni durante il prosieguo del triennio, sarà variato il DUP con l'inserimento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono mantenuti gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati, indicati con i precedenti atti adottati in materia.

Enti strumentali controllati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi da 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228.

Obbligo non ulteriormente previsto a decorrere dall'esercizio 2020.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno

1. Addì , **Dicembre 2023**

Il Sindaco
(f.to Dr. Mirko Iorillo)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(f.to Rag. Felice Goduto)